



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

CEIC83700N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "UCCELLA"- S.MARIA C.V. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5008/IV.1** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola, riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. L'Istituto Comprensivo "Raffaele Uccella" si è quindi affermato per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona e, a tal proposito, i risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studi, acquisiti tramite le rilevazioni del MIM, si rivelano positivi. Risultano altresì efficaci gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana per cui al momento non si registrano casi di fallimenti e di abbandono scolastico prima dell'adempimento dell'obbligo. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti di materia e del personale prestante assistenza. In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse. Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

VINCOLI

La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale. Gli alunni in ingresso nella scuola che provengono dalle case popolari, rione IACP, evidenziano talvolta un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze con situazioni di disagio. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti: in generale si rileva un'adeguata collaborazione tra scuola e famiglia, ma in alcuni casi sono evidenti la mancanza di una consapevole coscienza genitoriale e la scarsa attenzione al processo educativo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La Scuola è integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura. Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono



interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni. L'Istituto, ad indirizzo musicale, ha in atto un rapporto di collaborazione con il Liceo Musicale "L. Garofano" di Capua; la collaborazione serve ad accrescere negli alunni la passione musicale ed incentivare la loro partecipazione a concerti, saggi, concorsi vari. La scuola è collocata in una zona di espansione con una buona incidenza degli standard urbanistici (Parcheggi, verde pubblico attrezzato, piste ciclabili, aree sportive comunali). Presenza di numerosi siti di importanza storico-archeologica. Sede di Università degli Studi statale. Sede di Tribunale.

VINCOLI

Scarsi contributi da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda scuola-bus, adeguamento e rifacimento impianti igienici - sanitari, installazione tende parasole sulla facciata principale (Via Lussemburgo), climatizzazione Auditorium.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è ben ubicato e facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica. La struttura rispetta tutte le norme antisismiche e di sicurezza. Tutte le aule della sede centrale sono dotate di attrezzature digitali e informatiche (MONITOR TOUCH-SCREEN). Con laboratori: informatico, linguistico, scientifico, artistico e musicale. Auditorium attrezzato con teatro.

VINCOLI

Inagibilità di uno degli ascensori per mancanza di adeguamento della centralina per segnalazione guasti alle ultime normative sulla sicurezza. Adeguamento e potenziamento rete internet plesso di scuola dell'infanzia.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale rappresentano uno stato di stabilità e di continuità per il processo di apprendimento dell'utenza scolastica. I docenti di sostegno posseggono tutti il



titolo polivalente.

VINCOLI

Certificazioni in buona parte possedute dal personale (sostegno, lingue straniere, informatiche, ecc.).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CEIC83700N |
| Indirizzo | VIA LUSSEMBURGO 1 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Telefono | 0823799213 |
| Email | CEIC83700N@istruzione.it |
| Pec | ceic83700n@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutouccella.edu.it |

Plessi

SANTA MARIA C V CASE POPOLARI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CEAA83701E |
| Indirizzo | CASE POPOLARI S. MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via GIOTTO 10 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE CE |

S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



| | |
|-----------|--------------------------------------------------------------|
| Codice | CEAA83702G |
| Indirizzo | VIA MATARAZZO S.MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |

S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CEEE83701Q |
| Indirizzo | VIA GALATINA S.MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Numero Classi | 30 |
| Totale Alunni | 378 |

S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CEEE83703T |
| Indirizzo | VIA MATARAZZO S.MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Numero Classi | 1 |
| Totale Alunni | 6 |

R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CEMM83701P |
| Indirizzo | VIA LUSSEMBURGO 1 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via LUSSEMBURGO 5 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE CE |
| Numero Classi | 14 |



Totale Alunni

268



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 26 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | monitor touch presenti nelle aule | 37 |

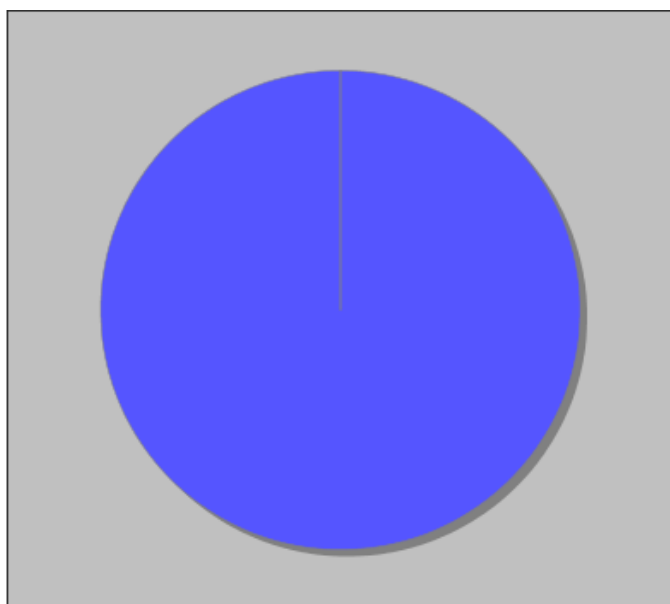


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 63 |
| Personale ATA | 18 |

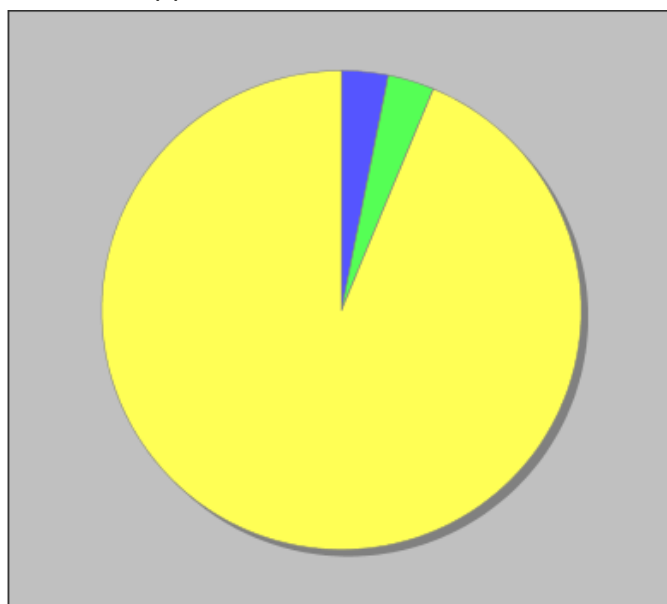
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 60



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

| ESITI DEGLI STUDENTI | PRIORITA' (Obiettivi generali che la scuola si prefigge) | TRAGUARDI (Obiettivi a lungo termine - 3 anni) |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RISULTATI SCOLASTICI | Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, DSA e background culturale favorendo una maggiore equità | Per ogni ordine di scuola, e' previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Per la scuola d'infanzia, l'intervento si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio alla primaria. |
| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento; l'istituto | I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati dell'istituto ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi l'istituto si propone di |



| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>individua nel miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate una priorità intesa non come obiettivo in sé ma come indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. In particolare, si intende intervenire per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora qualche insuccesso.</p> | <p>aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano e matematica. Parallelamente, si intende contenere la variabilità dei risultati tra classi parallele, favorendo una maggiore equità degli esiti.</p> |
| <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> | <p>Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.</p> | <p>Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.</p> |
| <p>RISULTATI A DISTANZA</p> | <p>Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.</p> | <p>L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.</p> |



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in



base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze



chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER TUTTI GLI STUDENTI**

Attività di recupero e potenziamento con simulazioni delle prove standardizzate in modalità online e cartacea. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità' educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di



esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in



modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle attività didattiche per gli studenti con difficoltà di apprendimento utilizzando criteri oggettivi, omogenei e condivisi nei vari ambiti disciplinari.

Rendere più efficiente la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare le simulazioni delle prove standardizzate (Italiano-Matematica-Lingue



straniere)

Potenziamento degli spazi laboratoriali e delle nuove tecnologie per tutte le classi dell'istituto con software specifici e aggiornati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere la realizzazione di progetti e corsi sull'inclusione che promuova la valorizzazione delle diversità non come un ostacolo ma come una risorsa.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività condivise per tutto l'anno scolastico tra i vari ordini di scuola.

Incrementare gli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola sia in fase di progettazione, che in fase di realizzazione e monitoraggio, per una crescita formativa più efficace degli studenti.

Incrementare e valorizzare le competenze specifiche del personale attraverso corsi di formazione on-line (FAD, oltre a quelli in presenza nelle scuole). Promuovere lo scambio di informazioni e materiali tra i docenti coinvolti in diversi percorsi di formazione attraverso report periodici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Gli obiettivi di processo per l'orientamento e l'organizzazione scolastica, in relazione alle prove standardizzate (INVALSI), mirano a migliorare gli apprendimenti degli studenti attraverso interventi mirati, come lo sviluppo delle competenze chiave (lettura, matematica, inglese), l'autonomia nello studio e le competenze sociali e civiche, per ridurre i divari e garantire che tutti raggiungano livelli soddisfacenti, anche grazie a un'organizzazione che supporti l'autoregolazione e un ambiente di apprendimento positivo, come delineato nei RAV (Rapporti di Autovalutazione) delle scuole.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le prove standardizzate fungono da strumento di diagnosi e monitoraggio che orienta strategicamente gli obiettivi di processo interni della scuola, finalizzati a un uso più efficace e mirato delle risorse umane disponibili per il successo formativo di tutti gli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare rapporti con enti e associazioni del territorio. Instaurare rapporti positivi con le famiglie degli alunni. Sensibilizzare gli alunni all'osservanza delle regole della società civile e al rispetto per la propria persona e per l'altro, attraverso una progettualità basata sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni).



La scuola prevede di organizzare attività/seminario con il coinvolgimento dei genitori rendendoli parte attiva nel processo di formazione dei loro figli.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - ITALIANO

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | <p>Gli alunni effettuano delle simulazioni di prove standardizzate CBT</p> <p>La simulazione di italiano si svolge con:</p> <p>Comprensione del testo: narrativo, espositivo o argomentativo; capacità di interpretazione; conoscenze grammaticali e lessicali</p> <p>con diversi tipi di domande che possono essere :</p> <ul style="list-style-type: none">• Scelta multipla sul significato del testo• Individuazione di informazioni esplicite e implicite• Domande su grammatica, sintassi e uso corretto della lingua |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 3/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Referente INVALSI e Coordinatore della Classe |



Risultati attesi

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media nazionale.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - MATEMATICA

Descrizione dell'attività

La simulazione di matematica si svolge con:

Conoscenze matematiche di base; capacità di ragionamento e problem solving; applicazione delle regole matematiche a situazioni concrete

con diversi tipi di domande che possono essere

- Problemi con scelta multipla
- Quesiti su numeri, geometria, funzioni, dati e probabilità
- Esercizi che richiedono calcoli o ragionamenti logici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente INVALSI e Coordinatore di Classe

Risultati attesi

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove



standardizzate rispetto alla media nazionale.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - INGLESE

| | |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | <p>La simulazione di inglese è divisa in due parti:</p> <p>Reading (lettura)</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione di testi scritti in inglese• Capacità di individuare informazioni e significati <p>Listening (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione di brevi audio in lingua inglese• Capacità di cogliere informazioni principali e dettagli <p>Le domande sono a scelta multipla o vero/falso.</p> |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 3/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Referente INVALSI e Coordinatore di Classe |
| Risultati attesi | Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove |



standardizzate rispetto alla media nazionale.

● **Percorso n° 2: PROGRAMMARE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CON PERCORSI LABORATORIALI E ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Attività in continuità tra le classi terminali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Progetto UNICEF "Scuola amica" - Progetto "Continuità Infanzia-Primaria- Secondaria I Grado" - Progetto "Io leggo perchè" - Progetto "Libriamoci" -"Il maggio dei Libri" -Progetto WWF di educazione ambientale attraverso la Piattaforma "One Planet School" - Progetto "Educazione alla Legalità" in rete con il Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di



esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in



modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle attività didattiche per gli studenti con difficoltà di apprendimento utilizzando criteri oggettivi, omogenei e condivisi nei vari ambiti disciplinari.

Rendere più efficiente la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare le simulazioni delle prove standardizzate (Italiano-Matematica-Lingue



straniere)

Potenziamento degli spazi laboratoriali e delle nuove tecnologie per tutte le classi dell'istituto con software specifici e aggiornati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere la realizzazione di progetti e corsi sull'inclusione che promuova la valorizzazione delle diversità non come un ostacolo ma come una risorsa.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività condivise per tutto l'anno scolastico tra i vari ordini di scuola.

Incrementare gli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola sia in fase di progettazione, che in fase di realizzazione e monitoraggio, per una crescita formativa più efficace degli studenti.

Incrementare e valorizzare le competenze specifiche del personale attraverso corsi di formazione on-line (FAD, oltre a quelli in presenza nelle scuole). Promuovere lo scambio di informazioni e materiali tra i docenti coinvolti in diversi percorsi di formazione attraverso report periodici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Gli obiettivi di processo per

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze individuali e collettive, migliorare l'efficacia organizzativa e aumentare il coinvolgimento del personale, attraverso azioni concrete come la creazione di ambienti collaborativi, il riconoscimento del merito, la comunicazione trasparente per raggiungere il successo formativo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare ulteriormente gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'osservanza delle regole della società civile e al rispetto per la propria persona e per l'altro, attraverso una progettualità basata sull'ambiente e beni culturali (Prot. di intesa WWF e Reti di scuole), legalità (Prot. di intesa con Istituzioni) e salute (Collaboraz. con ASL).

La scuola prevede di organizzare attività/seminario con il coinvolgimento dei genitori rendendoli parte attiva nel processo di formazione dei loro figli.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO SCUOLA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - UNICEF



| | |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Docenti ATA Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni UNICEF Caserta - USP Caserta |
| Responsabile | Referenti UNICEF |
| Risultati attesi | Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici |

Attività prevista nel percorso: PROGETTO IN RETE EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori Associazioni |



Responsabile

Referente Legalità

Risultati attesi

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

● **Percorso n° 3: PROMOZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ RELAZIONALI E SOCIALI**

Progetti di educazione ambientale, educazione alla legalità in rete con istituzioni, enti ed associazioni del territorio. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità educativa con le famiglie e la scuola primaria.



Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.



Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato



all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle attività didattiche per gli studenti con difficoltà di apprendimento utilizzando criteri oggettivi, omogenei e condivisi nei vari ambiti disciplinari.

Rendere più efficiente la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione



○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare le simulazioni delle prove standardizzate (Italiano-Matematica-Lingue straniere)

Potenziamento degli spazi laboratoriali e delle nuove tecnologie per tutte le classi dell'istituto con software specifici e aggiornati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere la realizzazione di progetti e corsi sull'inclusione che promuova la valorizzazione delle diversità non come un ostacolo ma come una risorsa.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività condivise per tutto l'anno scolastico tra i vari ordini di scuola.

Incrementare gli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola sia in fase di progettazione, che in fase di realizzazione e monitoraggio, per una crescita formativa più efficace degli studenti.

Incrementare e valorizzare le competenze specifiche del personale attraverso corsi di formazione on-line (FAD, oltre a quelli in presenza nelle scuole). Promuovere lo scambio di informazioni e materiali tra i docenti coinvolti in diversi percorsi di formazione attraverso report periodici.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico della scuola si concretizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che integra i Percorsi per le Competenze Trasversali per sviluppare il pensiero critico, il problem solving, la comunicazione, il lavoro di squadra . L'organizzazione scolastica supporta questo processo attraverso una didattica orientativa, la collaborazione con il territorio e il coinvolgimento attivo di docenti e studenti per costruire un percorso formativo personalizzato e consapevole per il futuro, combattendo la dispersione scolastica e preparando alle sfide future.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione mirata, creazione di una cultura dell'apprendimento continuo, che migliora performance, motivazione e innovazione da parte dei docenti e di quanti nella scuola operano.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare ulteriormente gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'osservanza delle regole della società civile e al rispetto per la propria persona e per l'altro, attraverso una progettualità basata sull'ambiente e beni culturali (Prot. di intesa WWF e Reti di scuole), legalità (Prot. di intesa con Istituzioni) e salute (Collaboraz. con ASL).

La scuola prevede di organizzare attività/seminario con il coinvolgimento dei genitori rendendoli parte attiva nel processo di formazione dei loro figli.



Attività prevista nel percorso: Progetto inclusione

| | |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Il progetto Inclusione nel piano di miglioramento (PdM) scolastico integra le azioni per l'inclusione (come quelle definite nel Piano per l'inclusione- PI) all'interno del processo strategico generale della scuola, basato sul Rapporto di autovalutazione (RAV) per superare le criticità e migliorare gli esiti, coinvolgendo tutta la comunità educante e utilizzando risorse e metodologie innovative per garantire la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli studenti. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2026 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Associazioni |
| Responsabile | Funzione Strumentale Area 3: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO) |
| Risultati attesi | Promuovere la valorizzazione delle diversità non come un ostacolo ma come una risorsa |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato dalla scuola si basa su pratiche didattiche e metodologie innovative quali "Flipped Classroom", "Pensiero computazionale", "Peer to Peer" e "Cooperative Learnig"

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi adottati dalla scuola saranno: "Flipped Classroom", "Pensiero computazionale", "Peer to Peer", "Cooperative Learnig" e utilizzo delle TIC collegate al PNSD.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora attivamente in rete tramite protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Tribunale, Ordine degli Avvocati, Curia, Procura della Repubblica, Questura, Carabinieri Forestali, ASL, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", UNICEF Caserta, WWF Caserta, le Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è dotata di un auditorium munito di video proiettore con postazione PC , LIM, Monitor Touch-Screen e impianto stereofonico. Inoltre sono presenti n. 2 laboratori multimediali per la didattica innovativa. Nella scuola, come nel precedente triennio, si attiveranno aree progettuali rientranti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che avranno come finalità l'integrazione delle TIC nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi connesse...il futuro della didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR , permetterà di allestire ed ottimizzare gli spazi formativi, attraverso la trasformazione di classi digitali ideali complete di arredi specifici e dispositivi che sviluppino la creatività e le attitudini di ogni studente. Premesso che gli spazi virtuali di acquisizione rappresentano il fattore chiave nel favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, si predispone un progetto in cui gli spazi fisici della scuola e delle aule si arricchiscono di postazioni attrezzate interattive. Le caratteristiche principali dei nostri ambienti di apprendimento innovativo sono caratterizzate da spazi flessibili per promuovere sia strategie didattiche consolidate che approcci innovativi, adattabili che permettono una riconfigurazione del setting, sfidanti in grado di stimolare nuove soluzioni, creativi in grado di stimolare studenti e docenti, supportivi per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente, polifunzionali in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione. Allo scopo di promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie come strumento didattico," intende promuovere, all'interno delle aule, nuove soluzioni didattiche proiettate a digitalizzare le lezioni, offrendo maggiore interattività al processo di insegnamento-apprendimento. La nostra scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

adotterà un sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico; “le nuove classi”, oltre ad uno schermo digitale già in dotazione, avranno dispositivi individuali e/o di gruppo per la fruizione delle lezioni, con l'obiettivo di sollecitare e sostenere la comunicazione digitale, la promozione della lettura e della scrittura con le tecnologie digitali, lo studio delle STEM, la creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale e dell'intelligenza artificiale. Le isole, costruite attraverso degli arredi modulari e flessibili, consentiranno rapide riconfigurazioni degli ambienti, per coinvolgere gli studenti che diventeranno così protagonisti del proprio progetto educativo. L'importanza pedagogica dei nostri corner è rappresentata anche dalla strumentazione digitale a disposizione degli studenti che, sapientemente guidati dai docenti, potranno sperimentare le novità e prepararsi ad un mondo del lavoro in continua evoluzione. I pilastri strategici che muovono questo progetto sono: la digitalizzazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale, in quanto i corner offrono a ciascuno, secondo le proprie potenzialità, la possibilità di misurarsi, per raggiungere il successo formativo in un'ottica inclusiva

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 18.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEMmiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto didattico si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'ambito del Multilinguismo. Ecco alcuni degli obiettivi principali delle attività STEM. Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali. Coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM. Incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra, riflettendo la natura interdisciplinare delle discipline STEM e preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali. Incorporare l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare gli studenti a navigare nell'era digitale. Collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali, aiutando gli studenti a comprendere come le conoscenze STEM sono applicate in diversi settori e contesti. Preparare per le Carriere del Futuro. Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso. Ecco alcuni dei principali benefici. Sviluppo delle competenze linguistiche. Favorisce l'apprendimento di più lingue, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliora la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Crescita della consapevolezza culturale. Promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività. Aumento delle abilità cognitive. Stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture. Favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Miglioramento delle prospettive professionali. Offre agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 72.516,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessivo adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide e alle opportunità della contemporaneità. In un'epoca in cui il digitale permea ogni aspetto della nostra vita, la formazione del personale scolastico diventa la chiave per sbloccare le potenzialità della transizione digitale. Il piano di formazione qui presentato incarna un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo permeato dalla consapevolezza digitale, posizionando la nostra scuola come un faro guida nell'era digitale. In sintesi, la nostra visione prevede una rete dinamica di collaborazioni, tessendo legami con altre istituzioni educative, enti di ricerca, università e aziende. Attraverso queste partnership, miriamo a plasmare una formazione digitale che sia non solo all'altezza delle sfide del presente, ma anche proiettata verso un futuro educativo dinamico e adattabile.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 51.0 | 0 |



Aspetti generali

Il P.T.O.F. (piano dell'offerta formativa), elaborato a cadenza triennale dal Collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, è, secondo il comma 14 dell'art.1 della L.107/2015, "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto. È "coerente con gli obiettivi generali ed educativi" dell'indirizzo di studi e "riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale". Suo scopo è quello di esplicitare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa" adottata dall'istituto nell'ambito dell'autonomia. È dunque "lo spazio progettuale nel quale le scuole definiscono la propria visione strategica" (nota MIUR 6 ottobre 2017, prot. n. 1830). Il P.T.O.F. ha lo scopo condiviso di: • rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio che cosa la scuola si impegna a offrire; • costituire un documento di lavoro ad un tempo puntuale e dinamico, in base al quale verificare, valutare, integrare e modificare l'offerta formativa dell'Istituto, nell'ottica del miglioramento continuo.

VISION

- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".
- Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

L'Istituto vede nel rispetto e nella valorizzazione della personalità di ogni bambino/ragazzo il motivo centrale della sua azione educativa e tali valori fondamentali devono entrare quotidianamente anche nelle attività didattiche, perseguendo la piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse proponendo percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni e promuovendo una costante politica di inclusione educativa.

MISSION



- Contribuire allo Sviluppo Culturale della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli alunni.
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione attiva alla vita della comunità.
- La Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- L'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| SANTA MARIA C V CASE POPOLARI | CEAA83701E |
| S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO | CEAA83702G |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- | CEEE83701Q |
| S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO | CEEE83703T |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- | CEMM83701P |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dal primo ciclo d'istruzione (scuola infanzia scuola primaria e secondaria di primo grado) mirano a formare una persona completa, capace di autonomia, pensiero critico e cittadinanza attiva, sviluppando competenze disciplinari (lingua italiana, matematica, scienze, ecc.) e trasversali (emotive, sociali, digitali), preparandosi ad affrontare la vita con responsabilità e curiosità, attraverso l'acquisizione di solide competenze di base, l'alfabetizzazione culturale e l'orientamento nel mondo moderno , come definito dalle Indicazioni Nazionali.



Insegnamenti e quadri orario

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SANTA MARIA C V CASE POPOLARI
CEAA83701E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO CEAA83702G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- CEEE83701Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO CEEE83703T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- CEMM83701P -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali trasversali da distribuire tra le varie discipline come riportato nel Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Approfondimento

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO - A.S. 2025/2028

(Decreto Interministeriale 1 luglio 2022, n. 176)

Presso il nostro Istituto Comprensivo "R. Uccella" di Santa Maria Capua Vetere, nella Scuola secondaria di I grado di via Lussemburgo, è presente, da alcuni anni, l'Indirizzo Musicale, nato dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico ma anche e soprattutto da quello pratico.

Il corso ad Indirizzo Musicale offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di intraprendere gratuitamente lo studio di uno strumento musicale durante il triennio di frequenza nella Scuola secondaria di I grado; gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono quattro: clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona, perseguendo obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza di sé.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, fornendo all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli



alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti, non escludendo la valorizzazione delle eccellenze.

Gli alunni dell'Istituto partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: Concerti, Saggi, Concorsi, Manifestazioni varie; gli stessi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Significativa la partecipazione a manifestazioni o concerti insieme al coro della scuola composta da alunni frequentanti le classi di scuola primaria, secondo un percorso didattico che rappresenta, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal Decreto Interministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Nell'Istituto "Raffaele Uccella" in cui già presente da anni l'indirizzo musicale con gli strumenti: CHITARRA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, CLARINETTO, si costituiranno i nuovi percorsi ad indirizzo musicale secondo il D.I. 176/2022 in modo da garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

I percorsi attivati ad indirizzo musicale saranno valorizzati attraverso l'adeguamento di strutture e



laboratori idonei alla musica e l'acquisto di nuove strumenti per la pratica musicale.



Curricolo di Istituto

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'Infanzia

Il curricolo della scuola dell'infanzia è orientato alla crescita armonica del bambino dai tre ai sei anni e si fonda sull'idea che l'apprendimento avvenga attraverso l'esperienza, il gioco, la relazione e l'esplorazione. La scuola dell'infanzia riconosce ogni bambino come soggetto attivo, competente e portatore di bisogni, interessi e potenzialità uniche, promuovendo il benessere, l'identità, l'autonomia e le prime competenze di cittadinanza. L'azione educativa è finalizzata a favorire lo sviluppo affettivo, emotivo, sociale, cognitivo e motorio, in un ambiente accogliente e stimolante, che valorizzi le differenze, sostenga l'inclusione e incoraggi la curiosità e il desiderio di conoscere. Il curricolo si struttura attorno ai cinque campi di esperienza, che rappresentano ambiti significativi del fare e dell'agire del bambino.

Il campo di esperienza Il sé e l'altro sostiene la costruzione dell'identità personale e sociale, favorendo la conoscenza di sé, il riconoscimento delle emozioni, il rispetto delle regole condivise e la partecipazione alla vita di gruppo.

Il campo di esperienza Il corpo e il movimento promuove la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo, lo sviluppo delle capacità motorie, l'autonomia personale e l'adozione di comportamenti orientati al benessere e alla salute.

Il campo di esperienza Immagini, suoni, colori sviluppa la creatività e l'espressione attraverso linguaggi grafico-pittorici, plastici, musicali ed espressivi, favorendo la comunicazione di emozioni e vissuti.

Il campo di esperienza I discorsi e le parole sostiene lo sviluppo del linguaggio orale,



l'arricchimento lessicale, la capacità comunicativa e l'interesse per la lingua scritta, attraverso l'ascolto, il dialogo e la narrazione. Il campo di esperienza La conoscenza del mondo favorisce l'esplorazione della realtà naturale e artificiale, lo sviluppo delle prime competenze logico-matematiche, scientifiche e spazio-temporali, attraverso l'osservazione, la manipolazione e la sperimentazione. Le metodologie didattiche privilegiano il gioco, la didattica laboratoriale, le routine, l'apprendimento cooperativo e la personalizzazione dei percorsi. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla continuità educativa con la famiglia e con la scuola primaria. La valutazione ha carattere osservativo e formativo e si realizza attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione dei processi di apprendimento, al fine di accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita.

Curricolo Scuola Primaria

Il curricolo per la scuola primaria è progettato per accompagnare l'alunno in un percorso di crescita armonico e progressivo, che tenga conto dello sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e relazionale. La scuola primaria ha il compito di fornire le basi culturali essenziali, promuovendo al tempo stesso l'autonomia, il senso di responsabilità, la curiosità e il piacere di apprendere. L'azione educativa è orientata allo sviluppo delle competenze chiave, con particolare attenzione alla comunicazione nella lingua italiana, al pensiero logico-matematico, alla comprensione dei fenomeni scientifici, all'uso consapevole delle tecnologie, alle competenze sociali e civiche e alla consapevolezza culturale. Le discipline non vengono considerate come ambiti separati, ma come strumenti integrati per comprendere la realtà e costruire significati. Nel curricolo di italiano l'alunno viene guidato progressivamente all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali e scritti. Nei primi anni l'attenzione è rivolta all'alfabetizzazione, alla lettura e alla scrittura di parole e frasi semplici, favorendo la capacità di esprimersi e di comprendere testi brevi. Con il procedere degli anni si sviluppano competenze più articolate nella produzione di testi narrativi, descrittivi e informativi, nell'arricchimento del lessico e nella riflessione sulle strutture della lingua, fino ad arrivare, nell'ultimo anno, a una maggiore autonomia espressiva e a una prima capacità di sintesi e argomentazione. La matematica contribuisce allo sviluppo del pensiero logico e della capacità di risolvere problemi. L'alunno impara a utilizzare numeri, operazioni, forme geometriche e misure per interpretare situazioni concrete. Nei primi anni si lavora sui numeri naturali e sulle operazioni di base, attraverso attività manipolative e giochi logici. Successivamente vengono introdotti concetti più complessi come le frazioni, i numeri decimali e la geometria piana, sempre in relazione a problemi della vita quotidiana, favorendo la riflessione e il ragionamento. Lo studio delle scienze stimola la curiosità e l'osservazione del mondo naturale. Attraverso esperienze dirette e semplici attività di laboratorio, gli alunni imparano a osservare, formulare ipotesi e descrivere fenomeni. Nei primi anni l'attenzione è



rivolta agli esseri viventi, al corpo umano e ai cambiamenti stagionali; negli anni successivi si approfondiscono temi legati alla materia, all'energia, agli ecosistemi e alla tutela dell'ambiente, promuovendo atteggiamenti di rispetto e responsabilità. La storia aiuta l'alunno a comprendere il concetto di tempo e a collocare eventi ed esperienze in una dimensione cronologica. Partendo dalla storia personale e dalla vita quotidiana, il percorso si amplia gradualmente alla conoscenza delle civiltà del passato, fino ad arrivare allo studio delle principali civiltà antiche e della storia italiana ed europea, sviluppando la capacità di confrontare e interpretare i fatti storici. La geografia favorisce l'orientamento nello spazio e la comprensione del rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Nei primi anni si lavora sullo spazio vissuto e sulla rappresentazione grafica semplice; successivamente si analizzano i paesaggi, le regioni italiane e, infine, l'Europa e il mondo, con attenzione alle diversità culturali e ambientali.

L'insegnamento della lingua inglese mira a sviluppare una competenza comunicativa di base. Attraverso attività ludiche, canzoni, dialoghi e brevi testi, gli alunni imparano a comprendere e utilizzare espressioni semplici, fino a raggiungere una maggiore autonomia nella comprensione e nella produzione orale e scritta. Le discipline espressive, come arte e immagine e musica, contribuiscono allo sviluppo della creatività e della sensibilità estetica. Gli alunni sperimentano diverse tecniche espressive, imparano a osservare immagini e opere d'arte e a riconoscere suoni, ritmi e melodie, favorendo l'espressione personale e la collaborazione. L'educazione motoria promuove lo sviluppo delle capacità coordinative e motorie, il rispetto delle regole e il valore del gioco di squadra, contribuendo al benessere fisico e relazionale dell'alunno. L'educazione civica, trasversale a tutte le discipline, accompagna gli alunni nella conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, nella costruzione del senso di legalità, nella cittadinanza digitale e nel rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli. Le metodologie didattiche privilegiano l'apprendimento attivo, cooperativo e laboratoriale, l'uso di strategie inclusive e la valorizzazione delle differenze individuali. La valutazione ha una funzione formativa e orientativa e si basa sull'osservazione sistematica, su prove strutturate e non strutturate e su momenti di autovalutazione, con l'obiettivo di accompagnare l'alunno nel proprio percorso di crescita e di apprendimento.

Curricolo SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il sistema scolastico italiano si fonda sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente; queste ultime sono considerate fondamentali per garantire per gli studenti sviluppino le abilità necessarie per affrontare le sfide della vita quotidiana e per partecipare attivamente alla società.

1. Comunicazione nella Madrelingua



La comunicazione nella lingua madre è una competenza essenziale che implica la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. Questa competenza si articola in quattro dimensioni principali:

- Comprensione orale: Capacità di ascoltare e comprendere il linguaggio parlato in vari contesti.
- Espressione orale: Abilità di comunicare verbalmente in modo chiaro e appropriato.
- Comprensione scritta: Capacità di leggere e comprendere testi complessi.
- Espressione scritta: Abilità di scrivere in modo coerente e strutturato.

Inoltre, implica la capacità di interagire adeguatamente e in modo creativo in una vasta gamma di contesti culturali e sociali, come l'istruzione, il lavoro, la vita domestica e il tempo libero.

2. Comunicazione nelle Lingue Straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide molte delle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, ma introduce anche elementi aggiuntivi come:

- Mediazione: Capacità di facilitare la comunicazione tra persone che parlano lingue diverse.
- Comprensione interculturale: Abilità di comprendere e rispettare le differenze culturali.

Il livello di padronanza in ciascuna delle quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) può variare a seconda del background sociale, culturale e delle esperienze individuali.

3. Competenza Matematica

La competenza matematica si riferisce all'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Questa competenza include:

- Padronanza delle competenze aritmetico-matematiche: Fondamentale per affrontare problemi pratici.
- Uso di modelli matematici: Capacità di applicare il pensiero logico e spaziale per rappresentare dati attraverso formule, schemi e grafici.

L'accento è posto non solo sulla conoscenza, ma anche sul processo e sull'attività di problem-solving.



4. Competenza Scientifica

La competenza scientifica implica l'abilità di utilizzare conoscenze e metodologie scientifiche per comprendere e spiegare il mondo circostante. Essa comprende:

- Identificazione delle problematiche: Capacità di riconoscere questioni scientifiche rilevanti.
- Conclusioni basate su fatti: Capacità di trarre conclusioni logiche e informate attraverso l'osservazione e l'analisi.

Questa competenza è cruciale per sviluppare un pensiero critico e per prendere decisioni informate riguardo a questioni scientifiche.

5. Competenza Tecnologica

La competenza tecnologica si riferisce all'applicazione delle conoscenze scientifiche e metodologiche per rispondere ai bisogni umani. Essa include:

- Comprensione dei cambiamenti causati dall'attività umana: Riconoscere l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente.
- Responsabilità individuale: Essere consapevoli delle implicazioni etiche e sociali delle scelte tecnologiche.

Questa competenza è fondamentale per navigare in un mondo sempre più influenzato dalla tecnologia.

6. Competenza Digitale

La competenza digitale è la capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in modo critico e competente. Essa comprende:

- Uso del computer: Abilità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.
- Partecipazione a reti collaborative: Capacità di comunicare e collaborare online in modo efficace.

Questa competenza è essenziale per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione nella società moderna.

7. Imparare a Imparare



Imparare a imparare è un'abilità fondamentale che implica la capacità di:

- Organizzare il proprio apprendimento: Gestire il tempo e le informazioni in modo efficace, sia individualmente che in gruppo.
- Consapevolezza del processo di apprendimento: Riconoscere i propri bisogni e identificare opportunità di apprendimento.
- Superare ostacoli: Sviluppare strategie per affrontare le difficoltà nell'apprendimento.

Questa competenza incoraggia gli studenti a riflettere sulle proprie esperienze e a utilizzare ciò che hanno appreso in vari contesti, contribuendo così a una crescita continua.

8. Competenze Sociali e Civiche

Le competenze sociali e civiche comprendono abilità personali, interpersonali e interculturali che consentono agli individui di:

- Partecipare attivamente alla vita sociale: Impegnarsi in modo costruttivo in contesti diversificati.
- Risoluzione dei conflitti: Affrontare e risolvere conflitti in modo pacifico.

La competenza civica fornisce agli individui gli strumenti necessari per partecipare pienamente alla vita civile, promuovendo la partecipazione attiva e democratica.

9. Senso di Iniziativa e Imprenditorialità

Questa competenza riguarda la capacità di trasformare idee in azione e include:

- Creatività e innovazione: Sviluppare nuove idee e soluzioni.
- Assunzione di rischi: Essere disposti a sperimentare e affrontare incertezze.
- Pianificazione e gestione di progetti: Capacità di organizzare e realizzare progetti per raggiungere obiettivi specifici.

Questa competenza è utile non solo nella vita quotidiana, ma anche nel contesto lavorativo, aiutando gli individui a riconoscere e cogliere opportunità.

10. Consapevolezza ed Espressione Culturale

La consapevolezza culturale si riferisce all'importanza dell'espressione creativa attraverso vari



mezzi di comunicazione, come:

- Musica e arti dello spettacolo: Espressione di idee ed emozioni attraverso performance artistiche.
- Letteratura e arti visive: Utilizzo di forme artistiche per comunicare esperienze e valori.

Questa competenza promuove la valorizzazione della diversità culturale e l'apprezzamento delle varie forme di espressione artistica.

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo, "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.



- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.



FRANCESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, e capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di



insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici e sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, anche con i numeri razionali; ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.



- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...), si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni; ne immagina e ne verifica le cause e ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici ed è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse,



nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali e opere musicali, riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.



- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

SCIENZE MOTORIE

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili



sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE :

- Conosce il periodo storico in cui visse Gesù.
- Riconosce i documenti che parlano dell'esistenza di Gesù.
- Confronta la struttura del testo del Decalogo con quello del comandamento dell'Amore e ne coglie uguaglianze e differenze.
- Coglie il valore della risposta cristiana di fronte ai diversi problemi della società

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Scuola dell'Infanzia.

COMPETENZE attese al termine della scuola dell'infanzia 3 ANNI 4 ANNI 5 ANNI -
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE E ABILITÀ)-

L'alunno è in grado di: - prendere coscienza di sé; - avere cura e rispetto di sé; - assumere uno stile di vita sano e corretto; - assumere ruoli e compiti del contesto in cui si trova (famiglia, scuola, ambienti di vita quotidiani); - intuire che cosa sono i diritti e i doveri dei bambini; - riconoscere l'importanza delle regole; - mostrare sensibilità verso la diversità nei suoi molteplici aspetti.

Scuola primaria.

COMPETENZE ATTESE (declinate sulla base dei Profili di competenza in uscita dell'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione) CLASSI PRIMA – SECONDA – TERZA

L'alunno è in grado di: - riconoscere gli altri come diversi da sé; - attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti; - capire la necessità del rispetto delle regole per star bene insieme; - comunicare il proprio punto di vista e rispettare quello degli altri; - gestire la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri; - sapersi comportare in modo corretto a scuola, nelle uscite didattiche e /o in altre occasioni particolari; - essere coscienti dei propri diritti, ma anche dei propri doveri legati ai ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, compagno di gioco ...); - spostarsi sulla strada come pedone rispettando le regole.

COMPETENZE ATTESE (declinate sulla base dei Profili di competenza in uscita dell'alunno



al termine del primo ciclo d'istruzione) CLASSI QUARTA – QUINTA

L'alunno è in grado di: - attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti; - esprimere e saper gestire in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri; - avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri punti deboli per saperli gestire; - compiere scelte sulla base delle proprie caratteristiche e delle proprie aspettative; - rispettare i punti di vista degli altri; - avere consapevolezza dei cambiamenti personali; - avere consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per una convivenza civile e democratica; - mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi della libertà propria e altrui; - avvalersi in modo corretto dei servizi del territorio; - impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà; - identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani; - riconoscere, valutare e gestire rischi, pericoli, danni; - agire in modo responsabile nelle situazioni di emergenza. - spostarsi sulla strada come ciclista rispettando le regole

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Promuovere attività pratiche e teoriche nelle scuole fin dall'infanzia, attraverso laboratori, progetti che integrano discipline, percorsi sulla Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale, coinvolgendo tutte le materie e gli attori della comunità per formare cittadini attivi,



consapevoli e rispettosi delle regole e dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo scolastico sono la continuità e l' unitarietà verticale, che assicurano un percorso formativo coerente dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, focalizzandosi sullo sviluppo delle competenze chiave (alfabetica, matematica, digitale, ecc.) e dei nuclei fondamentali delle discipline, evitando frammentazioni e garantendo progressività, essenzialità e orientamento verso la cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente.

Aspetti chiave

- Continuità e Verticalità: Un filo conduttore unico che collega i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) per costruire un percorso formativo organico e progressivo.
- Competenze: Non solo conoscenze, ma abilità e capacità (le 8 competenze chiave europee) da sviluppare in modo trasversale, come la competenza digitale, civica e



personale.

- Essenzialità: Concentrazione sui nuclei fondamentali e irrinunciabili delle discipline, per uno studio approfondito e non superficiale.
- Progettazione Reticolare: Valorizzazione dei collegamenti tra le diverse discipline per ricomporre il sapere in modo più complesso, evitando la frammentazione.
- Flessibilità e Orientamento: Adattabilità al contesto (territorio, bisogni degli studenti) e orientamento verso il futuro, la cittadinanza attiva e l'apprendimento continuo.
- Partecipazione e Condivisione: Deve essere un progetto partecipato da tutti gli attori (docenti, studenti, territorio), non un mero documento formale.

In sintesi, il curricolo non è una semplice lista di materie, ma una progettazione strategica e organica che guida lo sviluppo complessivo dello studente, dalle competenze di base a quelle più complesse, in modo coerente e significativo per la sua vita e il suo futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno proposte metodologie attive (cooperative learning , problem solving , project work) con attività pratiche (come laboratori, eventi, etc.), con focus su aree chiave come la comunicazione, il lavoro di gruppo, il pensiero critico, l'autonomia e le competenze digitali, per sviluppare la crescita personale, professionale e la cittadinanza attiva, collegando il curricolo scolastico alle esigenze della società.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo per le Competenze Chiave di Cittadinanza

Il curricolo di istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza come



elemento trasversale a tutte le discipline, finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società.

Competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è orientato allo sviluppo delle seguenti competenze:

Imparare a imparare

Sviluppare autonomia nello studio, capacità di organizzare il proprio apprendimento, riflettere sui processi e sulle strategie utilizzate.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti personali e di gruppo, definendo obiettivi, tempi, strumenti e modalità operative.

Comunicare

Comprendere e produrre messaggi in diversi linguaggi (verbale, scritto, digitale), utilizzando in modo appropriato i diversi registri comunicativi.

Collaborare e partecipare

Lavorare in gruppo in modo costruttivo, rispettando regole, ruoli e punti di vista diversi.

Agire in modo autonomo e responsabile

Assumere comportamenti consapevoli e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche individuando strategie efficaci e soluzioni adeguate.

Individuare collegamenti e relazioni

Comprendere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche in ambiti disciplinari diversi



Acquisire e interpretare l'informazione

Ricerca, selezionare e valutare informazioni da fonti diverse, anche digitali, in modo critico.

Modalità di attuazione

Approccio trasversale e interdisciplinare

Didattica per competenze e compiti autentici

Metodologie attive e cooperative

Uso consapevole delle tecnologie digitali

Valutazione formativa e certificazione delle competenze

Finalità

Il curricolo mira a favorire il successo formativo, la cittadinanza attiva e lo sviluppo di competenze utili per la vita personale, sociale e professionale.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel rispetto della normativa vigente, l'Istituto utilizza le quote di autonomia per arricchire e personalizzare l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni educativi degli studenti e alle priorità strategiche individuate nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA MARIA C V CASE



POPOLARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CAMPI DI ESPERIENZA CORPO, MOVIMENTO E SALUTE: • Rappresentare, conoscere lo schema corporeo • Maturare competenze di motricità fine • Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti • Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli o in gruppo esprimendosi in conformità a suoni, rumori, musica • Curare in autonomia la propria persona, oggetti personali e materiali comuni • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione • Condividere stati emotivi con i compagni

FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: • Parlare, raccontare e dialogare con adulti e compagni • Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni, fiabe, favole, storie • Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura • Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta • Avere fiducia nelle proprie capacità espressive • Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni • Sperimentare diverse tecniche di espressione artistica • Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica

ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE: • Contare, ordinare, raggruppare e valutare • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi • Formulare previsioni e prime ipotesi • Utilizzare diversi strumenti di rappresentazioni • Riconoscere i problemi, affrontarli e risolverli • Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione le esperienze vissute

IL SE' E L'ALTRO: • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Rispettare e aiutare gli altri • Lavorare in gruppo • Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri • Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di**



appartenenza

Vedi Istituto principale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



CAMPI DI ESPERIENZA CORPO, MOVIMENTO E SALUTE: • Rappresentare, conoscere lo schema corporeo • Maturare competenze di motricità fine • Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti • Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli o in gruppo esprimendosi in conformità a suoni, rumori, musica • Curare in autonomia la propria persona, oggetti personali e materiali comuni • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione • Condividere stati emotivi con i compagni

FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: • Parlare, raccontare e dialogare con adulti e compagni • Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni, fiabe, favole, storie • Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura • Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta • Avere fiducia nelle proprie capacità espressive • Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni • Sperimentare diverse tecniche di espressione artistica • Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica

ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE: • Contare, ordinare, raggruppare e valutare • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi • Formulare previsioni e prime ipotesi • Utilizzare diversi strumenti di rappresentazioni • Riconoscere i problemi, affrontarli e risolverli • Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione le esperienze vissute

IL SE' E L'ALTRO: • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Rispettare e aiutare gli altri • Lavorare in gruppo • Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri

- Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Vedi Istituto principale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1-

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo -



didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo “R. Uccella” hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente “amalgamate” e armoniosamente “orchestrate”, traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e



promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. INGLESE: L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua



straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati

STORIA: Riconoscere e descrivere quadri di società sulla base di indicatori: rapporti sociali ed economici, rapporto uomo-ambiente, potere e istituzioni, religione, cultura. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Saper costruire e leggere una linea del tempo. • Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Utilizzare schemi o mappe per riferire fatti storici. • Saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento.

GEOGRAFIA: • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)

MATEMATICA: • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. • Descrive e classifica figure in base a



caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, dando una prima qualificazione. SCIENZE: • L' alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all' esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. • Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta,deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari TECNOLOGIA: • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. • Rileva le



trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative

RELIGIONE: • L'alunno coglie la dimensione religiosa /nella esistenza Dell'uomo. • Conosce i linguaggi religiosi: miti, segni, simboli, riti. • Conosce la persona e il messaggio di Cristo. • Conosce il contenuto essenziale della Bibbia. • Apprezza la ricchezza dei valori cristiani

MUSICA: • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi Elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative.

ARTE e IMMAGINE: L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi), pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artisticoculturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

SCIENZE MOTORIE: • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e L'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella



consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto. Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato istituito ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo - didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche



gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo “R. Uccella” hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente “amalgamate” e armoniosamente “orchestrate”, traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo “R. Uccella” hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario



che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. INGLESE: L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla



famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati

STORIA: Riconoscere e descrivere quadri di società sulla base di indicatori: rapporti sociali ed economici, rapporto uomo-ambiente, potere e istituzioni, religione, cultura. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Saper costruire e leggere una linea del tempo. • Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Utilizzare schemi o mappe per riferire fatti storici. • Saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento.

GEOGRAFIA: • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)

MATEMATICA: • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto



che molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, dando una prima qualificazione. SCIENZE: • L' alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all' esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. • Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari TECNOLOGIA: • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. • Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove



tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative

RELIGIONE:

- L'alunno coglie la dimensione religiosa /nella esistenza Dell'uomo.
- Conosce i linguaggi religiosi: miti, segni, simboli, riti.
- Conosce la persona e il messaggio di Cristo.
- Conosce il contenuto essenziale della Bibbia.
- Apprezza la ricchezza dei valori cristiani

MUSICA:

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi Elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative.

ARTE e IMMAGINE: L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot,brevi filmati, videoclip, ecc.).

- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi), pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artisticoculturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

SCIENZE MOTORIE:

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e L'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Dettaglio Curricolo plesso: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo - didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene - stare e al bene - essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree



Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare



l'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO : • L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendole proprie idee con testi orali e scritti, che sono sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema. • Nelle diverse attività di studio, personali e collaborativi, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare raccogliere e rielaborare i dati, la informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. • Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterati, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. • Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali LINGUE STRANIERE: • L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare il propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità. • Individua e spiega le differenze culturali veicolare dalla lingua materna ee dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto STORIA: • L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato, si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. • Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale. Dalla civilizzazione



neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale. Italiano e dell'umanità. • Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

GEOGRAFIA : • L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. • Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo. • Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze. • Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. • Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. • Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale. Dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale. Italiano e dell'umanità. • Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

MATEMATICA : •



L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico • Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Usa correttamente i connettivi e i quantificatori nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile SCIENZE : • L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio. • Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto. • Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali • Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. • È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere. • Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti. • Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema



dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. • Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienza nel campodello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

TECNOLOGIA : • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali -conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi -conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali -utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale - progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o linguaggi multimediali

ARTE E IMMAGINE : • L'alunno riconosce e usa la prospettiva applicandola nei propri elaborati. • Utilizza consapevolmente varie tecniche espressive. • Riconosce i codici e le regole compositive. • Analizza forma e funzione e sa progettare un oggetto di uso comune. • Conosce la produzione storico-artistica di epoche diverse

MUSICA : • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse, fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali, è in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali. • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la capacità di comprensione di eventi, materiali opere musicali riconoscendone i significati. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali facendo uso di un lessico appropriato. • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce ad accordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. • Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali.

SCIENZE MOTORIE : • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con



autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati

RELIGIONE : • Conosce il periodo storico in cui visse Gesù. • Riconosce i documenti che parlano dell'esistenza di Gesù. • Confronta la struttura del testo del Decalogo con quello del comandamento dell'Amore e ne coglie uguaglianze e differenze. • Coglie il valore della risposta cristiana di fronte ai diversi problemi della società odierna

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze multilinguistiche

Le attività per l'internazionalizzazione si concentreranno su:

- Sviluppo Linguistico e Competenze:
- Insegnamento Lingue: Rafforzare l'insegnamento delle lingue straniere, inclusa la presenza di assistenti madrelingua.
- Metodologia CLIL: Integrare l'insegnamento di materie curriculari in lingua straniera.
- Certificazioni: Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (es. Trinity).
- Partecipare attivamente per creare partenariati strategici e scambi.
- Piattaforme digitali: Utilizzare eTwinning per progetti collaborativi internazionali.
- Formazione Digitale: Sviluppare competenze per l'uso di piattaforme virtuali per la comunicazione.
- Piano Strategico (PTOF): Integrare l'internazionalizzazione nel Piano Triennale



dell'Offerta Formativa.

- Curriculum: Progettare percorsi con una dimensione interculturale e internazionale.
-

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954

Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le DISCIPLINE STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico ed analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere le uguaglianze di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo ed autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi i progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

○ Azione n° 2: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954

Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le DISCIPLINE STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico ed analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere le uguaglianze di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo ed autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi i progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

○ Azione n° 3: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954

Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le DISCIPLINE STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico ed analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere le uguaglianze di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo ed autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi i progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

○ **Azione n° 4: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessiva adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di formazione d'istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide alle opportunità della contemporaneità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle nuove tecnologie educative: il personale scolastico deve essere a conoscenza delle ultime tendenze in tecnologia educativa, inclusi strumenti digitali, piattaforme e risorse online.
- Integrazione delle tecnologie digitali in aula: i docenti dovrebbero essere formati su come integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento.
- Sicurezza online e alfabetizzazione digitale: il personale scolastico deve essere consapevole delle questioni legate alla sicurezza online e deve essere in grado di insegnare agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet.

○ **Azione n° 5: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessiva adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di formazione d'istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide alle opportunità della contemporaneità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle nuove tecnologie educative: il personale scolastico deve essere a conoscenza delle ultime tendenze in tecnologia educativa, inclusi strumenti digitali, piattaforme e risorse online.

- Integrazione delle tecnologie digitali in aula: i docenti saranno formati su come integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento.

- Sicurezza online e alfabetizzazione digitale: il personale scolastico deve essere consapevole delle questioni legate alla sicurezza online e deve essere in grado di insegnare agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet.

○ **Azione n° 6: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessiva adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di formazione d'istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide alle opportunità della contemporaneità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle nuove tecnologie educative: il personale scolastico deve essere a conoscenza delle ultime tendenze in tecnologia educativa, inclusi strumenti digitali, piattaforme e risorse online.
- Integrazione delle tecnologie digitali in aula: i docenti saranno formati su come integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento.
- Sicurezza online e alfabetizzazione digitale: il personale scolastico deve essere consapevole delle questioni legate alla sicurezza online e deve essere in grado di insegnare agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet.

Dettaglio plesso: S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1-



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954**

- Coding 1
- Coding 2
- Coding 3
- Coding 4
- Competenze digitali ed innovazione 1
- Competenze digitali ed innovazione 2
- Competenze digitali ed innovazione 3
- Inglese 1 prima edizione
- Inglese 1 seconda edizione
- Inglese 1 terza edizione
- Inglese 2 prima edizione
- Inglese 2 seconda edizione
- Inglese 2 terza edizione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è articolato in due azioni:

- Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi;
- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'intervento rappresenta un'opportunità per il nostro istituto che può così modificare, migliorare e ampliare le proprie dotazione tecnologiche e di conseguenza migliorare l'approccio metodologico e gli obiettivi di apprendimento.

○ **Azione n° 2: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

- Certificazione linguistica B1/B2
- Metodologia CLIL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze della lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari e stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso



l'apprendimento in lingua straniera. Tale metodologia sarà usata in tutti i livelli scolastici.

Dettaglio plesso: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954**

- Coding 1
- Coding 2
- Coding 3
- Coding 4
- Competenze digitali ed innovazione 1
- Competenze digitali ed innovazione 2
- Competenze digitali ed innovazione 3
- Inglese 1 prima edizione
- Inglese 1 seconda edizione
- Inglese 1 terza edizione
- Inglese 2 prima edizione
- Inglese 2 seconda edizione



- Inglese 2 terza edizione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto è articolato in due azioni:

- Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi;
- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'intervento rappresenta un'opportunità per il nostro istituto che può così modificare, migliorare e ampliare le proprie dotazione tecnologiche e di conseguenza migliorare l'approccio metodologico e gli obiettivi di apprendimento.

○ **Azione n° 2: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

- Certificazione linguistica B1/B2
- Metodologia CLIL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le competenze della lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari e stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera. Tale metodologia sarà usata in tutti i livelli scolastici.



Moduli di orientamento formativo

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative sviluppando autonomia e capacità di scelta consapevole per il futuro.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III (D.M. n.229 del 14.11.2024)

Nei mesi di novembre, dicembre e gennaio sono previsti incontri formativi di orientamento con referenti degli istituti Secondari di Secondo Grado del territorio provinciale, con partecipazione ad attività di Open Day, Master Class e Open Lab.

- Vedi allegato sul sito Web dell'istituto.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto realizzato da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, istanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. **COMPETENZE ATTESE** • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione



di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali (combinazione dei movimenti, equilibrio, orientamento, ritmo, ecc.) Utilizzare consapevolmente i piani di lavoro razionali, per l'incremento delle capacità condizionali, secondo propri livelli di maturazione, sviluppo, apprendimento Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo giusti parametri fisiologici Rispettare pause di recupero

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO UNICEF

Per l'a.s. 2022-23 l'UNICEF propone alle Scuole italiane di ogni ordine e grado il Progetto "Scuola Amica" recuperando lo strumento operativo che lo ha da sempre caratterizzato; ovvero il Protocollo Attuativo, in una versione modificata per dare spazio sia ai bisogni emersi in questo periodo, sia ad un'attenzione specifica all'insegnamento dell'Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La proposta educativa che l'UNICEF Italia rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022-2023 ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee



guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza

| | |
|-------------|------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-------------|------------------------------------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE WWF

Il progetto consiste nell'adesione alla piattaforma online gratuita che nasce come strumento capace di operare, in un ambito di lifelong learning. L'obiettivo è quello di impostare un ordinato sistema educativo e formativo con una forte spinta verso l'innovazione, sui diversi temi trasversali, interdisciplinari e sinergici, della conoscenza e della conservazione attiva della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mirare a far nascere negli alunni maggiore consapevolezza sui temi ambientali, aumentare la voglia di reagire al degrado e trasmettere loro lo stimolo di mettersi in gioco per poter affrontare le grandi sfide globali. One Planet School vuole essere un'oasi per la mente che aiuta la capacità di riflessione e di approfondimento, in un periodo pieno di informazioni banalizzate e riduttive. Una risorsa web gratuita con tante informazioni utili per comprendere il nostro mondo e per come agire per avviare concretamente il cambiamento verso un mondo realmente sostenibile. La sostenibilità esige un vero cambio "cerebrale" e la conoscenza può fare moltissimo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ"

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire e promuovere la lettura negli alunni. Arricchire la biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



| | |
|-------------|----------|
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● PROGETTO "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è supportare lo sviluppo personale di ogni allievo contribuendo ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita non solo nei profili comportamentali ma anche in quelli della salute dei giovani.

| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna |
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |



● PROGETTO "IL MAGGIO DEI LIBRI"

La Scuola organizza iniziative che si svolgono nel mese di Maggio registrandole nella banca dati della campagna, sul sito ufficiale. Nella sua missione, Il Maggio dei Libri coinvolge in modo capillare enti locali, scuole, biblioteche, librerie, festival, editori, associazioni culturali e i più diversi soggetti pubblici e privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo è di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, rappresenta una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.

| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● PROGETTO "CORO 2.0"

E' un laboratorio espressivo musicale, che vuole sviluppare quella sensibilità musicale che contribuisce al libero sviluppo della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, artistico e musicale



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

● PROGETTO IN RETE "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' "

Progetto in rete con le istituzioni del territorio con capofila il Comune di Santa Maria Capua Vetere. Il progetto ha per oggetto la natura e la funzione delle regole della vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza civile e dei principi della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe



| | |
|-----------------------|----------------------------------------------------|
| | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola propone di effettuare Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione durante tutto l'A.S. per far conoscere agli alunni la propria Regione (arte, musica, teatro, cinema, istituzioni, musei, siti archeologici, natura e biodiversità città della scienza) e fuori Regione (SERMONETA ; giardini di Ninfa (Latina); Marche- Romagna: (Urbino, Recanati, San Marino, Rimini)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuita' educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuita' educativa nel passaggio alla scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarita' dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunita' di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, e' previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrera' sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualita' degli apprendimenti e dell'equita' del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora



delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo



L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Risultati attesi

Far conoscere il proprio territorio (centri storici e tradizioni) e ampliare le conoscenze culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse esterne



Aule

Risorse esterne

● PROGETTO "SCUOLA E RUGBY SMCV"

Attività sportiva di Rugby in auditorium e all'aperto con il Clan Rugby di Santa Maria Capua Vetere. Previsto torneo con le varie classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Risultati attesi

Migliorare i rapporti sociali e relazionali. Diffondere i valori della solidarietà, lealtà, rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana e strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita.



| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● PROGETTO ASL PROGETTO ASL "QUADRIFOGLIO: EDUCARE ALLA SALUTE"

E' un progetto educativo nato nel 1997 che ha la finalità di promuovere stili di vita corretti, affrontando i temi dell'alimentazione, dell'attività fisica, dell'igiene orale e della prevenzione del tabagismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuità verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuità educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.



Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti alimentari Incremento dell'attività fisica Prevenzione dell'abitudine al tabagismo Migliorare igiene orale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

● PROGETTO ASL



Progetto sperimentale di educazione sanitaria preventiva a sostegno degli adolescenti e degli adulti di riferimento (insegnanti e genitori) per una sessualità e affettività sana e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Promuovere il benessere e lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative inclusive, una progettazione condivisa e un rafforzamento della continuità educativa con le famiglie e la scuola primaria.

Traguardo

Garantire un clima educativo sereno e inclusivo che favorisca il benessere emotivo e relazionale di tutti i bambini. * Sostenere lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali. * Migliorare la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e la regolarità dei percorsi scolastici in tutti gli ordini di scuola (inf, prim. e second.di I grado) Promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni BES, DSA o che presentano svantaggio culturale, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento per valorizzare il potenziale di ciascuno.

Traguardo

Per ogni ordine di scuola, è previsto un miglioramento delle performance generali in base agli obiettivi specifici. Ci si concentrerà sul consolidamento delle competenze di base, come quelle linguistiche, logico-matematiche e sociali, in modo da preparare al meglio gli studenti per il passaggio ai successivi ordini di scuola.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali evidenzia un miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento, indicatore della qualità degli apprendimenti e dell'equità del sistema scolastico. Si interverrà per innalzare i livelli



di competenza e per ridurre il numero minimo di studenti che presentano ancora delle difficoltà.

Traguardo

I traguardi sono orientati a un progressivo allineamento dei risultati ai valori di riferimento nazionali. Entro i prossimi anni l'istituto si propone di aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio-alti e di diminuire in modo significativo la quota di studenti nei livelli delle prove INVALSI di italiano

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza matematica, alla competenza digitale, alla competenza personale e sociale e alle competenze di cittadinanza, garantendo continuita' verticale e coerenza valutativa tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

L'istituto intende assicurare che la maggior parte degli alunni raggiunga le competenze chiave europee in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, rafforzando la continuita' educativa e l'efficacia delle azioni di orientamento al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

L'implementazione di un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza, finalizzato all'utilizzo dei dati per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e delle azioni di orientamento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo, inclusivo e partecipativo, che sostenga lo sviluppo personale, relazionale ed emotivo degli studenti in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare la percezione del benessere scolastico e ridurre comportamenti problematici, rafforzando competenze di cittadinanza, inclusione e partecipazione, anche attraverso azioni PNRR; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti.

Risultati attesi

Acquisire una coscienza sanitaria che sostiene gli alunni adolescenti nella difficile sfida della sessualità sia per gli aspetti psico-emotivi sia per la prevenzione delle malattie ad essa correlate (MST e gravidanza indesiderata)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Magna |

● 10.2.2A-FSEPON-CA-2024-277 – (AGENDA SUD) – Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa e l'attività pomeridiana, estendere le "best practice" dei programmi di scuola aperta. Combattere la dispersione scolastica, innalzare il livello delle competenze di base.



| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica Spazi aperti |

● PROGETTO "RACCHETTE DI CLASSE"

Progetto ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sottoforma di gioco sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva valorizzando le competenze individuali e la promozione di corretti e attivi stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la pratica sportiva e l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO "SPORTIVAMENTE INSIEME"

Progetto ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sottoforma di gioco sport con l'intento di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva valorizzando le



competenze individuali e la promozione di corretti e attivi stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della pratica sportiva e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● "TUTTI INSIEME INCLUSIVA...MENTE"

Laboratorio di attività creative, pratiche, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere autonomi, competenti, consapevoli e responsabili cittadini del futuro. Tutte le diversità degli individui diventano potenzialità motivando l'apprendimento, le strategie cognitive per affrontare le difficoltà scolastiche e di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di raggiungere gli obiettivi della Mission di Istituto rendendola operativa.



| | |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

● LE OLIMPIADI DELL'AMICIZIA

Attività ludico sportiva di inclusione che mette in dialogo i valori olimpici con i valori al gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e spirito di squadra sensibilizzando gli alunni ai temi di inclusione e pari opportunità.

| | |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---------------------------------------------------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Disegno

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|--------------------|-----------------------------------|



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO TRIENNALE
SCUOLA DIGITALE AZIONE PDSN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la formazione di tutto il personale finalizzata ad una conoscenza didattica innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA MARIA C V CASE POPOLARI - CEAA83701E

S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO - CEAA83702G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

CAMPI DI ESPERIENZA

AUTONOMIA E IDENTITA':

- nelle attività didattiche e di gioco
- personale
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE:

- avere consapevolezza del proprio corpo
- muoversi con destrezza
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere ed esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La VALUTAZIONE prevede:

un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. - CEIC83700N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione per la scuola dell'infanzia si focalizzano sull'osservazione sistematica del bambino nei cinque campi di esperienza, valutando lo sviluppo di autonomia, conoscenze, abilità e competenze, usando griglie e strumenti autentici per descrivere i progressi, comunicare con le famiglie e indirizzare la didattica personalizzata. I docenti valutano il rapporto con i pari e gli adulti, la partecipazione, l'ascolto, la comunicazione dei bisogni, il rispetto delle regole e l'impegno nell'attività, utilizzando momenti iniziali, intermedi e finali per tracciare il profilo evolutivo del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica si basano su conoscenze (Costituzione, Agenda 2030,



cittadinanza digitale), abilità (pensiero critico, analisi delle fonti, problem solving) e atteggiamenti (rispetto delle diversità, responsabilità, partecipazione, collaborazione). La valutazione, che culmina in un voto decimale nella secondaria di primo grado e in giudizi nella primaria, è trasversale e collegiale, basata su rubriche e griglie di osservazione condivise dal consiglio di classe, e mira a misurare la maturazione di competenze civiche e di cittadinanza attiva e responsabile.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione continua e includono la capacità del bambino di interagire positivamente con adulti e coetanei, rispettare le regole e gli spazi, esprimere bisogni ed emozioni, collaborare nel gioco e nelle attività, e dimostrare ascolto e partecipazione, valutando il suo sviluppo nell'ambito dell'identità e dell'autonomia sociale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni di valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado in Italia si concentrano su conoscenze, abilità e competenze, valutando l'impegno, la partecipazione, l'uso del lessico specifico, l'articolazione logica e la rielaborazione personale, con la primaria che usa giudizi descrittivi (ottimo, distinto, buono, etc.) e la secondaria che spesso introduce il voto numerico, pur mantenendo un focus sulla crescita globale dell'alunno, l'autonomia e la capacità di applicare quanto appreso in modo critico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria si basano su giudizi descrittivi (es. "Ottimo", "Distinto", "Buono", ecc.) legati all'impegno, alla socializzazione e al rispetto delle regole, mentre nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si utilizza un voto numerico in decimi, che riflette lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle



regole e l'impegno, con un voto inferiore a sei che può portare alla non ammissione. Entrambi i sistemi si fondano su indicatori come autonomia, impegno, rispetto delle regole e cura dei materiali, ma con modalità di espressione diverse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione si basano sul profitto (insufficienze gravi e diffuse in più materie), impegno, comportamento, maturazione personale e frequenza, con la non ammissione riservata a casi eccezionali e motivati (carenze gravi e non recuperabili), deliberata all'unanimità dai docenti (primaria) o a maggioranza (secondaria I grado) dopo adeguata comunicazione alle famiglie, che devono essere coinvolte nel processo, specialmente per alunni con PDP/PEI.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- - CEMM83701P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni riveste un ruolo dominante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento - apprendimento, in rapporto alla promozione di tutte le opportunità educative.

Analisi della situazione iniziale.

Indicatori comuni a tutte le discipline concordati a livello collegiale:

- per l'area relazionale: i rapporti personali e l'atteggiamento verso la scuola
- per l'area cognitiva: la comprensione dei messaggi, le capacità logiche e le abilità operative.

Per ogni indicatore sono stati individuati dei descrittori relativi al grado di socializzazione, all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle capacità e alle abilità possedute da ciascun alunno.

I bisogni emersi nella situazione di partenza condurranno alla programmazione di interventi di



recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi di attuazione verranno definiti nei progetti e nelle programmazioni disciplinari

Rilevazione degli apprendimenti.

Nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire oggettività e trasparenza alla valutazione gli insegnanti si sono accordati su quanto segue:

- sulle verifiche scritte saranno riportate le valutazioni sintetiche con i voti espressi in decimi
- le prove orali saranno valutate secondo modalità e parametri concordati nelle riunioni per materie parallele;
- sul registro elettronico saranno riportate soltanto le valutazioni sintetiche relative agli obiettivi specifici di apprendimento con i voti : 4- 5 - 6- 7 -8 - 9 – 10.

A discrezione del docente eventuali integrazioni discorsive .

Le verifiche scritte corrette, ugualmente saranno riportate sul registro, in modo tale che anche i genitori, attraverso il loro accesso, possano prendere atto dei risultati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (in attesa dell'Ordinanza Ministeriale) sarà espressa con voti numerici in decimi nel rispetto della Legge 1 ottobre 2024, n.150.

Vedi descrittori in allegato.

Allegato:

Giudizio numerico e sintetico del comportamento - Descrittori.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni della scuola secondaria di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- - CEEE83701Q

S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO - CEEE83703T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni riveste un ruolo dominante nello sviluppo dell'azione educativa della



scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento - apprendimento, in rapporto alla promozione di tutte le opportunità educative.

Analisi della situazione iniziale.

Indicatori comuni a tutte le discipline concordati a livello collegiale:

_ per l'area relazionale: i rapporti personali e l'atteggiamento verso la scuola

_ per l'area cognitiva: la comprensione dei messaggi, le capacità logiche e le abilità operative.

Per ogni indicatore sono stati individuati dei descrittori relativi al grado di socializzazione, all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle capacità e alle abilità possedute da ciascun alunno.

I bisogni emersi nella situazione di partenza condurranno alla programmazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi di attuazione verranno definiti nei progetti e nelle programmazioni disciplinari

Rilevazione degli apprendimenti.

Nella scuola primaria le prove orali e gli elaborati saranno valutati secondo modalità e parametri concordati con i colleghi del team docenti durante gli incontri di classe parallele.

Sul registro saranno riportate soltanto le valutazioni sintetiche relative agli obiettivi specifici di apprendimento considerando le Linee Guida (Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria) previste nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPORTAMENTO:

ECCELLENTE - Corretto, responsabile e controllato

OTTIMO - Corretto e responsabile



DISTINTO - Corretto

BUONO - Vivace ma responsabile

SUFFICIENTE - Poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole

INSUFFICIENTE - Non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole

Allegato:

Giudizio numerico e sintetico del comportamento - Descrittori.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni della scuola secondaria di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione per gli alunni con BES, le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità. L'Educazione Interculturale è lo strumento da cui prendono avvio i percorsi formativi rivolti agli stranieri, nel contesto di attività educative rivolte a tutti. La scuola si impegna, attraverso la scelta di metodologie adeguate e la propria specifica progettualità, a facilitare i processi di autostima, a potenziare abilità e autonomia, a determinare il Successo Formativo.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. E' sentita da parte dei docenti una forte necessità di formazione e di auto formazione in merito alle didattiche che favoriscono l'inclusività, a cui la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati sia autonomamente, sia dalla scuola polo. Il numero di alunni stranieri che frequentano l'istituto è esiguo, favorire l'inclusione degli alunni stranieri risulta comunque difficoltoso, soprattutto per quelli che, da poco, giunti in Italia, non conoscono neanche altre lingue comunitarie, a causa della mancanza di risorse finanziarie e professionali (mediatori).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Sono stati definiti con



puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione per gli alunni con BES, le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità. L'Educazione Interculturale è lo strumento da cui prendono avvio i percorsi formativi rivolti agli stranieri, nel contesto di attività educative rivolte a tutti. La scuola si impegna, attraverso la scelta di metodologie adeguate e la propria specifica progettualità, a facilitare i processi di autostima, a potenziare abilità e autonomia, a determinare il Successo Formativo.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. E' sentita da parte dei docenti una forte necessità di formazione e di auto formazione in merito alle didattiche che favoriscono l'inclusività, a cui la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati sia autonomamente, sia dalla scuola polo. Il numero di alunni stranieri che frequentano l'istituto è esiguo, favorire l'inclusione degli alunni stranieri risulta comunque difficoltoso, soprattutto per quelli che, da poco, giunti in Italia, non conoscono neanche altre lingue comunitarie, a causa della mancanza di risorse finanziarie e professionali (mediatori).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è: - progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari; - progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. CONTIENE: - finalità e obiettivi didattici - itinerari di lavoro - tecnologia - metodologie, tecniche e verifiche - modalità di coinvolgimento della famiglia TEMPI: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico - si verifica con frequenza, possibilmente quadrimestrale - verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consiglio di Classe - Operatori sanitari individuati dall'ASL di appartenenza - Genitori o chi esercita la patria potestà

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi. I criteri di valutazione vengono predisposti dai singoli Consigli di Classe che indicano in sede di formulazione del PEI i descrittori degli obiettivi disciplinari previsti, usufruendo di tutte le misure compensative e dispensative (L. 104/92 art. 16, comma 2,3)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Le azioni della scuola per l'inclusione scolastica si concentrano su strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, uso di tecnologie), personalizzazione dei percorsi (PEI, PDP), formazione del personale, coinvolgimento delle famiglie e creazione di ambienti accoglienti, mirando a superare la didattica tradizionale per garantire a tutti gli alunni (BES, DSA, stranieri) la partecipazione attiva e il successo formativo attraverso la valorizzazione delle diversità e il potenziamento delle autonomie.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

N.2 Collaboratore del DS

N.5 Funzione strumentale

N.2 Responsabile di plesso

N.1 Animatore digitale

N.1 Coordinatore dell'educazione civica

N.1 Web-Master

N.1 Referente Ambiente e Salute

N.1 Referente alla Legalità

N.1 Referente Giochi-Matematici

N.2 Referente Per una Scuola amica/UNICEF

N.1 Referente Strumento Musicale

N.1 Referente Bullismo e Cyberbullismo

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



| |
|---|
| 1 |
|---|

N.1 DSGA

| |
|---|
| 1 |
| 1 |

N.4 Assistente Amministrativo

| |
|---|
| 1 |
| 2 |

| |
|---|
| 2 |
| 1 |

| |
|---|
| 1 |
| 6 |

| |
|---|
| 6 |
| 1 |

| |
|---|
| 1 |
|---|





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore/Vicario: Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica e gestisce le presenze e le assenze dei docenti - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. - Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: -

2



Vigilanza e controllo della disciplina; -
Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; -
Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. 2° Collaboratore:
Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, verifica e gestisce le presenze e le assenze dei docenti. - Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

Funzione strumentale

F.S. Area 1: "Gestione Piano Offerta Formativa-
Coordinamento attività curricolari,
extracurricolari, di orientamento e continuità
Organizzazione e gestione concorsi, uscite
didattiche, viaggi d'istruzione" F.S. Area 2:
"Formazione e sostegno ai docenti" F.S. Area 3:
"Inclusione alunni disabili, BES, DSA, stranieri.
Coordinamento delle attività di compensazione,
integrazione e recupero" F.S. Area 4: "Rapporti
con Enti, Associazioni e Istituzioni esterne,
progetti formativi con Enti e Istituzioni" F.S. Area
5: "Informatica e nuove tecnologie: sostegno ai

5



| | | |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | docenti e formazione del personale" | |
| Responsabile di plesso | Contatti con D.S. e Vicario Responsabili gestione plessi staccati infanzia e primaria | 1 |
| Animatore digitale | Supporto alla didattica digitale e responsabile dell'attuazione nell'istituto del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), coadiuvato dal Team Digitale. | 1 |
| Web-Master | Gestione ed aggiornamento del Sito Web Istituzionale della scuola | 1 |
| Referente Ambiente e Salute | Promozione ed attuazione dei progetti formativi di educazione all'ambiente e alla salute, monitoraggio delle attività e delle sue ricadute | 1 |
| Referente alla Legalità | Promozione ed attuazione dei progetti di educazione alla legalità, monitoraggio delle attività e sue ricadute | 1 |
| Referente Giochi Matematici | Promozione ed attuazione dei concorsi/gare matematici con monitoraggio delle attività e sue ricadute | 2 |
| Referente Scuola Amica UNICEF | Promozione ed attuazione dei progetti UNICEF (Per una scuola amica) e monitoraggio delle attività e sue ricadute | 2 |
| Referente Strumento Musicale | Coordinare e gestire le attività previste dall'Indirizzo Musicale | 1 |
| Referente Bullismo e Cyberbullismo | Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno | 1 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia | <p>Promuovere lo sviluppo integrale del bambino (identità, autonomia, competenza, cittadinanza) attraverso esperienze significative e laboratoriali. Ambiti di Attività: Gioco Libero e Strutturato per favorire l'autonomia e le relazioni. Laboratori Tematici: Musica, psicomotricità, riciclo creativo, esplorazione sensoriale (acqua, materiali). Linguaggio e Narrazione: Lettura animata, racconti, drammatizzazione, supporto alla prelettura/prescrittura. Espressione Creativa: Attività grafico-pittoriche, manipolazione di materiali (argilla, pasta di sale). Educazione alla Cittadinanza: Educazione stradale, conoscenza del territorio e delle regole, rispetto per gli altri e l'ambiente. Metodologia: Approccio ludico-didattico, osservazione, esperienza diretta, ascolto attivo, routine quotidiane (igiene, riordino), utilizzo di simboli e mappe concettuali semplici. Risultati Attesi (sintetici): Bambini più autonomi, capaci di comunicare, collaborare, esprimere la propria creatività e comprendere il mondo che li circonda.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento | 2 |



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Docente primaria | Preparazione e realizzazioni delle attività curriculari ed extracurriculari; rapporti con le famiglie; partecipazioni alle attività collegiali; gestione delle attività funzionali all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 48 |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|

| | | |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente di sostegno | Progettazione e realizzazione di percorsi educativi individualizzati e/o personalizzati in collaborazione con famiglie e ASL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 5 |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | - Acquisizione del metodo scientifico - Avviare gli alunni ad una metodologia precisa e sistematica applicabile anche in contesti extrascolastici - Conoscenza delle interazioni tra il mondo fisico e biologico - Maturare il senso di responsabilità nei confronti della natura e la gestione delle sue | 4 |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

risorse Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Vedere, osservare e sperimentare - Prevedere, immaginare e progettare col disegno tecnico geometrico - Conoscere e trasformare materiali e loro proprietà - Ambiente e sostenibilità - Nuove tecnologie e informatica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di:

• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 1
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

| | | |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| ADMM - SOSTEGNO | Progettazione e realizzazione di attività individualizzate e/o personalizzate in collaborazione con le famiglia e ASL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione | 7 |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|-----------------------------------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento | |
|--|-----------------------------------------------------------------|--|

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI) | <p>- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) | <p>- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento di tecniche artistiche e studio di storia dell' arte;sviluppo di creatività e pensiero critico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Lettura, scrittura e produzione orale per sviluppare competenze comunicative e analitiche, attraverso l'analisi di diverse tipologie testuali (narrativa, testi informativi, poetici), l'uso del lessico specifico, e la pratica di strategie di sintesi, schematizzazione e argomentazione per la comprensione profonda dei contenuti e la preparazione alla produzione di testi propri, spesso con approcci laboratoriali e cooperativi per l'inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE) Apprendimento della seconda lingua attraverso role playing e simulazioni;uso di tecnologie e canzone e ascolti ; creazione di materiali didattici e insegnamento di pronuncia e fonetica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Apprendimento della seconda lingua attraverso role playing e simulazioni; uso di tecnologie e canzoni e ascolti ; creazione di materiali didattici e insegnamento di pronuncia e fonetica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Riconoscere i suoni - Fare musica con la voce e gli strumenti - Conoscere il mondo sonoro - Storia della musica nei secoli

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Avere padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali - Coordinazione, schemi motori, equilibrio ed orientamento - Espressività corporea - Gioco, sport e regole

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrativo-contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutouccella.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO CE 10**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner reti di ambito e di scopo

Approfondimento:



Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

Reti con le scuole secondarie di II grado e le associazioni del territorio

Partenariato con l'Istituto Garofano (Orchestra musicale)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **DOCENTI PER L'INNOVAZIONE**

- Didattica per competenze e innovazione metodologica - Competenze linguistiche - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

| | |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Attività proposta dalla Rete di Ambito

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Rete di Ambito